



### Basta con le bambinate

Per chi percorre gli stradoni a nord di Milano quelle scritte sono diventate familiari, negli anni. La più classica, “Lega Nord Padania”, affiancata ormai da alcuni anni dal simbolo “Basta euro”. Eppure nei giorni scorsi, all’improvviso, le due scritte sul muro di cinta posteriore della sede della Lega di via Bellerio, quello che affaccia su viale Enrico Fermi, sono scomparse. Il muro è candido, imbiancato di fresco.

Cosa è accaduto? Difficile non pensare alle fibrillazioni politiche degli ultimi giorni, con la nascita del governo gialloverde, Lega e Movimento 5 Stelle, appesa a quelle dichiarazioni di uscita dalla moneta unica europea così care ai due partiti, al Carroccio di Matteo Salvini in particolare, e al professor Savona, che il presidente della Repubblica Mattarella non ha voluto come ministro dell’economia proprio per le sue battaglie no euro.

Dal quartier generale di via Bellerio filtra soltanto che i muri della sede sono in manutenzione, e che non c’è nessun motivo legato alla crisi di governo. Di certo, mentre quello due grandi scritte sono scomparse, su altre parti di muro si possono ancora leggere le scritte “Lega Nord” e “La libertà vince”. All’euro sì o no, nessun riferimento.